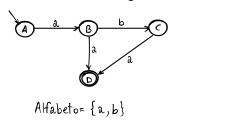
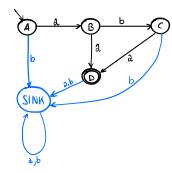
Esercizio 1 - Minimizzare il seguente DFA:





Non finali = { A, B, C, SINK }, finali = { D }. Riusciamo a splittare il primo blocco? Sì: { A, B, C, SINK } { D }

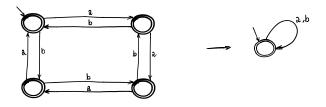
Otteniamo { A, SINK }, { B, C }, { D }. Riusciamo a splittare qualcosa? Sì: { A, SINK }, { B, C }, { D }

Otteniamo { A, SINK } { B } { C } { D }. Non servirebbe andare oltre, in quanto SINK sarebbe "bruciato". In ogni caso, se si procedesse, ci si accorgerebbe che: { A, SINK } { B } { C } { D } e pertanto il primo blocco verrebbe spezzato.



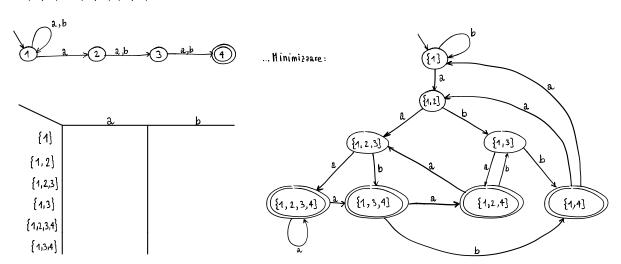
Concludiamo pertanto che il DFA era già minimo.

Esercizio 2 - Minimizzare il seguente DFA:



## Esercizio 3

Regexp  $r = (a | b)^* a (a | b) (a | b)$ 



STATI FINALI RAPPRESENTANO: (W) aab

(w)aab

(w)aba

(w)abb

17 ottobre: Lezione FLEX